

TURISMO

In breve

ENOTURISMO
Via Cantine aperte in vendemmia



Cantine aperte in Vendemmia, cura del Movimento turismo del vino (Mtv) si svolgerà da domani sino alla seconda metà di ottobre in 14 regioni. Sono 150 le cantine Mtv che proporranno programmi di visita ed iniziative agli enoturisti italiani e stranieri.

CROCIERE
A Palermo
Italian cruise day
Si svolgerà a Palermo il 6 ottobre l'Italian cruise day organizzato da Risposte turismo d'intesa con l'Autorità portuale Sicilia occidentale e il supporto di Clia Europe. Nell'occasione verrà fatto il punto sul mercato crocieristico.

MONTAGNA
Online il portale
YesAlps.com
Parte il portale YesAlps.com dedicato alla montagna: associa 3 mila strutture, dagli hotel di lusso alle strutture ai più piccoli alloggi.

VENEZIA
Hospitality
challenge tra hotel
Il 14 ottobre si svolgerà a Venezia l'Hospitality Challenge, gara di vela tra gli hotel di lusso.

Regole. Una settantina di amministrazioni già pronte - Palmucci: servono controlli

Dalla tassa di soggiorno 500 milioni ai Comuni

Dalle abitazioni sono attesi versamenti per 152 milioni

Vincenzo Chierchia

Il settore turistico marcia a pieni giri - il 2017 si annuncia record - e il 2018 dovrebbe essere altrettanto positivo: i Comuni fanno dunque a gara per salire sul ricco treno della tassa di soggiorno. E così - secondo le prime ricognizioni - ci sarebbero almeno 18 amministrazioni - alcune delle quali ad alta intensità turistica - già pronte o molto vicine all'introduzione della tassa da inizio gennaio un po' in tutta Italia: tra queste Siniscola, Arenzano, Assisi, Modica, Trieste, Piacenza, Chieti, Posada, Ameglia (in arrivo anche Lerici e Sestri Levante).

Almeno altri 61 Comuni dovrebbero introdurre l'imposta nella prima parte 2018: anche qui scenario variegato con Benvenuto, Bari, Pompei (che ha introdotto una tassa sui bus di complessa riscossione), Asiago, Faenza, Riolo Terme, Castelbolognese, Casola Valsenio, Positano, Mantova, Pineto, Giulianova, Collesalveti, Alba Adriatica, Amantea, Tirano, Arezzo, Carriati e Monterosso Mare, tanto per citare solo alcuni centri. In Sardegna, ad esempio, finora solo 16 Comuni su 377 hanno introdotto la tassa di soggiorno.

La società di ricerca Jfc ha effettuato un aggiornamento dell'Osservatorio sull'imposizione locale relativa al turismo. «L'imposta di soggiorno - afferma Massimo Feruzzi, ad Jfc -

è per molti Comuni, un'importante fonte di entrata. A fine anno si raggiungerà quota 462 milioni di incasso, mentre nel 2018 ci si avvicinerà ai 500 milioni, che potrebbero diventare circa 650 milioni con accordi con le piattaforme di home tourism. Non ci si può meravigliare se nel frattempo molti Comuni stanno introducendo l'imposta ed altri rimodulando le tariffe».

Alcuni Comuni - rileva Jfc - si sono mossi già per l'estate: per Atrani (Costa d'Amalfi) debutta l'8 luglio, a Bolsena si paga dal 13 luglio, ad Agrigento dal 15 luglio (con un incasso già certificato di 18 mila euro nelle prime due settimane di applicazione).

Ad Allegrè e Selva di Cadore la tassa soggiorno parte a novembre, in vista della stagione neve. In autunno via a Cervia, Cesenatico e Comacchio in Emilia-Romagna, Vico del Gargano in Puglia, Olbia e Golfo Aranci in Sardegna. «Anche l'opportunità offerta agli enti Locali di rimodulare l'imposta di soggiorno è stata subito colta da molti Comuni che avevano già in essere questa tassa - aggiunge Feruzzi -.

Un esempio è dato dalla Provincia autonoma di Bolzano: la Giunta provinciale ha da poco approvato l'aumento dell'imposta di soggiorno a partire da gennaio con un incremento medio del +12,2%, lasciando però anche alle singole amministrazioni comunali la possibilità di effettuare ulteriori aumenti in caso di progetti specifici legati al turismo. Ma anche piccoli Comuni puntano, già da quest'anno, ad aumentare gli incassi dell'imposta di soggiorno. A Varenna - sottolinea - non solo si pagherà molto di più grazie ad una completa rimodulazione (l'incremento medio è

INUMERI CHIAVE

462 milioni

Introiti 2017
Stima Jfc sugli introiti da tassa soggiorno nel corso di quest'anno

33.163

Gli hotel
Rilevazione Federalberghi sugli hotel in attività nel corso del 2017

+7,3%

Le presenze
Stima federalberghi sulla crescita delle presenze alberghiere tra aprile e giugno 2017

+4,9%

I ricavi
Rilevazione Federalberghi sui ricavi medi giornalieri per camera veduta negli hotel, gennaio-giugno 2017

+3,2%

Le camere
Incremento del tasso di occupazione delle camere negli alberghi

12,1 milioni

In vacanza a settembre
Stima Federalberghi sul totale dei clienti in vacanza in hotel a settembre, gli stranieri saranno circa 7 milioni

pari al +105%), ma si pagherà la tassa anche nei mesi di marzo ed ottobre».

Negli ultimi anni la platea dei Comuni è andata aumentando notevolmente: nel 2011 si contavano 11 amministrazioni per un introito totale di 77 milioni, nel 2018 si stima che i Comuni saranno circa 900 con 500 milioni di introito. Un centinaio di nuovi ingressi nel parterre dei Comuni tra fine 2016 e gli inizi del 2018, dunque. E 152 milioni aggiuntivi potrebbero arrivare dagli appartamenti.

«La possibilità di istituire la tassa di soggiorno deriva dalla manovrina di luglio che ha modificato il blocco del Governo Renzi a nuovi tributi locali - commenta Giorgio Palmucci, presidente di Confindustria alberghi - . Purtroppo è ripartita la corsa dei Comuni alla tassa di soggiorno, ma - fermo restando che siamo contrari visto che le risorse continuano ad andare solo aappare buchi nei bilanci comunali - ora più che mai diventa centrale che il carico della tassa non sia tutto in capo ai clienti degli alberghi. I dati di questa estate stanno confermando il boom della ricettività alternativa che, come evidenziato già dalla questione irrisolta della cedolare secca, operano in una sorta di limbo cui la fiscalità locale e nazionale non accede. È necessario riaprire il tema della imposta di soggiorno definendo modalità e controlli che ne garantiscano la corretta applicazione da parte di tutti quanti sono tenuti. Questo con l'auspicio anche di arrivare ad una riduzione degli importi che va ricordato sono, nelle principali città italiane, di gran lunga i più elevati d'Europa».

Emilia-Romagna. Verso i 6,5 milioni di introiti - Il Paladocza diventa polo culturale

Bologna fa il record di turisti e di incassi

Ilaria Vesentini

Bologna È un tesoretto di 5,5 milioni di euro quello che il Comune di Bologna si è portato a casa nel 2016 grazie all'imposta di soggiorno e un milione di euro in più dovrebbe aggiungersi quest'anno tra il boom dei turisti arrivati sotto le Due torri (+19%) nei primi mesi) e il nuovo regolamento che entrerà in vigore il prossimo 1° ottobre e che introdurrà il prelievo del 5% direttamente dai portali web - come Airbnb - sul costo della camera o della casa condivisa (fino a un massimo di 5 euro). «Stimiamo un minimo di 300 mila euro di incassi in più solo dai portali - afferma l'assessore all'Economia e al turismo del Comune di Bologna,

Matteo Lepore - ma stiamo valutando anche di cambiare il sistema scalare delle tariffe, agganciandole al numero di stelle e non più alle fasce di prezzo del pernottamento, come è ora». Altra manovra che dovrebbe aumentare gli introiti della tassa di soggiorno, che Palazzo d'Accursio destina per un terzo alla promozione della città, per un terzo al finanziamento della cultura e per un terzo alle opere di manutenzione.

Un milione e mezzo di euro viene girato anno dal Comune a BolognaWelcome - il convention & visitors bureau della città - per la promozione del territorio, «ma riusciamo ad attivare da parte dei privati altri 8 milioni di euro arrivando alla cifra record di 9,5 milioni di euro inve-

stiti ogni anno in attività di puro marketing turistico, cifra che non ha pari nel resto d'Italia», rimarca Lepore.

La tassa di soggiorno permette al sindaco Merola di far sedere gratuitamente ogni sera 5 mila persone in piazza Maggiore, nei due mesi estivi, per godersi il cinema all'aperto su uno dei più grandi schermi in Europa. E di rimpinguare ogni anno il fondo da mezzo milione di euro che serve per ripulire i muri e i portici della città dai graffiti. E indirettamente consentirà ora di riqualificare anche il "Madison Square Garden" bolognese, il PalaDozza. Il palazzetto che ha fatto la storia di Virtus e Fortitudo, entrato a sorpresa nel nuovo bando per la promozione turistica della Città Metropolitana da qui ai prossimi sei anni, destinato a diventare uno dei poli culturali sotto le Due Torri, aperto 7 giorni su 7 a visitatore con un museo multimediale sulla storia di Basket City.

Veneto. Via alla riscossione da dicembre in tutte le strutture ricettive

Cortina cerca fondi per i Mondiali di sci

Barbara Ganz

Belluno Da un massimo di tre euro per persona per ogni pernottamento in hotel a cinque stelle, a 1,5 euro per strutture a una e due stelle. E poi un euro per tutte le altre tipologie, dai bed & breakfast alle case religiose, dalle unità ammobiliate a foresterie e agriturismi, inclusi campeggi e rifugi escursionistici ed alpini. La delibera del Consiglio comunale di Cortina d'Ampezzo è del 31 luglio 2017, e l'applicazione dell'imposta di soggiorno scaterà a partire dal 1. dicembre 2017.

In realtà è dal 1. gennaio 2016 che il Comune ampezzano aveva istituito sul proprio territorio l'imposta, il cui gettito - si legge nel regolamento - «è destinato a

finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali».

La deliberazione, spiega il Comune, si fonda sulla facoltà concessa agli enti di istituire o modificare l'imposta di soggiorno, in deroga al blocco istituito con la Legge di Stabilità 2016. A Cortina l'imposta sarà applicata utilizzando le stesse tariffe previste per l'anno 2016, (il riferimento è alla delibera comunale di dicembre 2015). Una modifica al regolamento ha però variato in cinque il numero massimo dei pernottamenti consecutivi soggetti al pagamento.

l'anno 2018 l'amministrazione prevede di apportare alcune variazioni al Regolamento comunale e alle tariffe. Tali modifiche saranno pubblicate sul sito del Comune e comunicate via mail alle strutture ricettive».

In provincia di Belluno e anche nell'Ampezzano l'applicazione dell'imposta ha creato in precedenza non pochi disguidi. Alcuni comuni come Falcade avevano deliberato in tempo, altri - fra questi la stessa Cortina - in ritardo, provvedendo solo a fine 2015 a introdurla per il 2016. Poi il ministero delle Finanze aveva chiarito che andava osservata la regola della sospensione per tutto il 2016, nel quadro del contenimento del livello complessivo della pressione fiscale. Nel frattempo però i soldi erano già stati raccolti dagli albergatori, che li avevano girati al Comune. A Cortina praticamente un tesoretto, che doveva servire anche per i mondiali di sci alpino del 2021.

STILI&TENDENZE

In breve

GIOIELLI
Fope si prepara a Vicenza Oro



Molte le novità di collezione per Fope, anche in vista della fiera Vicenza Oro, in programma dal 23 al 27 settembre (nella foto, alcuni bracciali della linea Prima). www.fope.com

FRAGRANZE
Il profumo etico di Giorgio Armani



Vent'anni dopo la sua nascita, Acqua di Giò presenta Acqua di Giò Profumo Special Blend. La firma olfattiva del profumo è il patchouli, selezionato e raccolto in Guatemala, grazie a un progetto etico di approvvigionamento.

MODA24

GALERIES LAFAYETTE
Mostra e collezione per i 70 anni di Dior
Per il 70° anniversario della maison alle Galeries Lafayette di Parigi, dal 20 settembre al 10 ottobre, una collezione Dior limited edition e una mostra.

Abbigliamento donna. I ricavi sono arrivati a 243 milioni con un export del 40%

Twinset cresce e rafforza il retail in Italia e all'estero

L'ad Varisco: l'ottica di lungo periodo di Carlyle aiuta lo sviluppo

Giulia Crivelli

Ogni azienda deve trovare il percorso che meglio si adatti alle sue caratteristiche. Se però l'obiettivo è sopravvivere nel mondo dell'abbigliamento sfidando i marchi stranieri che hanno "invaso" l'Italia, crescendo in parallelo all'estero, ci vogliono risorse fresche. Non si tratta solo di iniezioni di capitale: forse ancora più importante è portare in azienda manager esterni e coinvolgere tutti i collaboratori a dare un contributo in termini di idee e visione del mondo.

«È sempre più complesso decifrare i consumatori ed è quasi un esercizio divinatorio prevedere dove andrà il mercato - spiega Alessandro Varisco, amministratore delegato di Twinset - . Bisogna avere alcune certezze e un'immagine del marchio che sia il più chiara possibile. Ma occorre anche osservare in continuazione quello che succede nei negozi, studiare i dati, cercare di capire come cambia la visione del mondo dei Millennials. Altrettanto importanti sono le risorse finanziarie: Twinset è al 100% di Carlyle, ma non ci sono ingerenze nella gestione quotidiana, perché condividiamo un progetto di medio, anzi, di lungo termine».

Chiamato due anni fa da Carlyle per accelerare lo sviluppo di Twinset, marchio di abbiglia-



Al vertice. Qui sopra, Alessandro Varisco. A lato, Greta Scarano nel backstage del corto «Io sì, tu no»

mento da donna nato a Carpi (Modena) nel 1987, Varisco sta facendo crescere i ricavi a due cifre, migliorando allo stesso tempo la redditività. In 30 anni Twinset è arrivata a 243 milioni di ricavi (dato 2016), traguardo notevole ma forse non ancora sufficiente per affermarsi nel mondo sempre più competitivo dell'abbigliamento da donna di fascia medio-alta, che spesso viene definito lusso accessibile.

«Abbiamo 60 milioni in cassa e continueremo a investire nello sviluppo retail. In Italia e all'estero, che oggi vale il 40% del fatturato - spiega l'amministratore delegato - . I monarca restano il modo più sicuro per far conoscere il marchio e siamo molto concentrati sull'Europa, per ora. L'e-commerce però oggi è indispensabile, nel nostro caso assorbe già il 4% delle vendite, ma quello che conta davvero è l'ottica multicanale. Non deve esserci contrasto tra lo shopping experience nel mon-



do fisico e quella su internet. Si dice che i Millennials e forse tutti noi, per via dell'utilizzo smodato delle tecnologie, abbiano crescenti difficoltà a mantenere l'attenzione, la concentrazione. Non so se sia vero, ma sono convinto che la coerenza paghi

MULTICANALITÀ

L'e-commerce assorbe circa il 4% del fatturato ma è destinato a salire, come l'export che ha un peso del 40% e punta sull'Europa

sempre, anche nelle strategie di comunicazione».

Si spiega così il ritorno a Venezia di Twinset: l'anno scorso il brand aveva chiesto a Paolo Genovesi, reduce dall'exploit di *Perfetti sconosciuti*, film uscito all'inizio del 2016 e diventato un caso internazionale, di firmare

un cortometraggio che riflettesse lo spirito del brand. Il film, prodotto da Twinset e Rai Cinema, si chiamava *Per sempre* ed era interpretato da giovani attrici come Elisa Sednaoui.

«Con Paolo è nata un'amicizia, oltre che un'intesa professionale - racconta Varisco - . Ma il corto che verrà proiettato il 5 settembre a Venezia, in pieno svolgimento della Mostra del cinema, quest'anno l'ha firmato Sydney Sibilla, altro regista italiano di ultima generazione con una personalità forte e indipendente. Nel 2014, a soli 33 anni, con la sua opera prima *Smetto quando voglio*, ottenne 12 candidature al David di Donatello».

Per Twinset e Rai Cinema Sibilla ha creato *Io sì, tu no*. «La trama sarà top secret ancora per qualche giorno - conclude Varisco - . Poi lo metteremo sul sito e tutti potranno vederlo. E sentirsi, questo è l'obiettivo, parte dell'universo Twinset».

Cinema/1. La maison è sponsor a Venezia

A Frears il premio di Jaeger-LeCoultre

Dopo lo straordinario successo di *The Queen*, è ancora una volta la corte britannica, in cui è ambientato *Victoria & Abdul*, a far guadagnare al regista inglese Stephen Frears il premio della maison di orologi Jaeger-LeCoultre alla mostra del cinema di Venezia.

La consegna del premio al regista di film famosi (*La relazione pericolosa*, *Philomena*) è prevista domenica in Sala Grande, prima della proiezione fuori concorso di *Victoria & Abdul*, in prima Stallone. Il film è ambientato alla fine dell'Ottocento, quando il giovane commesso Abdul Karim si mette in viaggio dall'India per partecipare al Giubileo d'oro dell'anziana Regina Vittoria. Arrivato a Lon-

dra, Abdul si ritrova sorprendentemente nelle grazie della sovrana; i due instaurano un'impromptu e devota amicizia, mostrando una lealtà reciproca che la famiglia e la cerchia della sovrana cercano di ostacolare. Abdul diventa rapidamente insegnante, consigliere spirituale e amico devoto della Regina, mentre il loro rapporto si rafforza e Vittoria comincia a vedere il mondo con occhi diversi, riscoprendo con gioia

Iconico. L'orologio Reverso personalizzato per il premio



Cinema/2. Il progetto «Women's Tales»

I corti di Miu Miu celebrano le donne

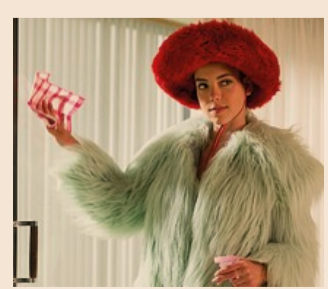
Miu Miu torna alla mostra del cinema di Venezia con *Women's Tales*, la serie di cortometraggi realizzata da donne che celebrano la femminilità del XXI secolo esplorandola con occhio critico.

Ieri è stato presentato in anteprima (*The End of History Illusion*), quattordicesimo episodio di *Women's Tales*, diretto dalla coreografa e ballerina Celia Rowson-Hall, che coniuga il musical di Hollywood degli anni 30 e l'incubo della guerra fredda degli anni 60 in una storia a tinte pastello di commercialità, paura e voglia di fuga. Sempre ieri è stato proiettato *Carmen*, tredicesimo della serie di cortometraggi firmati Miu Miu, che era stato

proposto a New York in febbraio. Diretto dall'attrice candidata all'Oscar e vincitrice del Golden Globe Chloë Sevigny: interpretato dalla cabarettista Carmen Lynch, narra gli alti e bassi dello

spettacolo e della solitudine che accompagna le tappe di una tournée. Da oggi il progetto Miu Miu *Women's Tales* prosegue con le conversazioni tra donne di talento, di generazioni diverse, che raccontano le esperienze (e le sfide) di una carriera nel cinema e nella moda.

Oltre alla citata Chloë Sevigny (una carriera più che ventennale che comprende film come *Kids* e *Boys Don't Cry* e gli imminenti *The Snowman* e *Lean on Pete*), ci sarà Kate Bosworth, che ha debuttato in *L'uomo che sussurrava ai cavalli*, ha interpretato un ruolo di primo piano in *Still Alice* e ha prodotto il film *Nona* sull'industria del traffico sessuale dell'America centrale. Sempre oggi la testimonianza di Celia Rowson-Hall, le cui coreografie sono state viste da milioni di persone nella serie tv di successo *Girls*, e nel video di Alicia Keys e Mgmt. Tra le protagoniste delle conversazioni di domani infine, la modello e attrice Laura Harrier.



N°14. Fotogramma del corto «The end of History Illusion»